CAMERA DI COMMERCIO
MAREMMA E TIRRENO

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della MAREMMA e del TIRRENO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 22/08/2024

INFORMAZIONI SOCIETARIE

ESTEEM S.R.L.U.

F653PJ

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	LIVORNO (LI) VIA MARRADI GIOVANNI 118 CAP 57126 STRADARIO 04360
Domicilio digitale/PEC	esteem@pec.esteemsrl.it
Numero REA	LI - 124468
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01397270495
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata

Indice

1 Allegati 3

1 Allegati

Bilancio

Atto

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2023
ESTEEM S.R.L.U.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 4 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO)

ESTEEM S.R.L.U.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARRADI GIOVANNI 118 57126 LIVORNO (LI)
Codice Fiscale	01397270495
Numero Rea	LI 124468
P.I.	01397270495
Capitale Sociale Euro	45.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	631120
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI LIVORNO
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI LIVORNO
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	600	800
II - Immobilizzazioni materiali	11.251	14.569
Totale immobilizzazioni (B)	11.851	15.369
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	334.632	342.768
imposte anticipate	994	3.942
Totale crediti	335.626	346.710
IV - Disponibilità liquide	496.149	418.255
Totale attivo circolante (C)	831.775	764.965
D) Ratei e risconti	21.695	670
Totale attivo	865.321	781.004
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	45.000	45.000
IV - Riserva legale	9.044	9.044
V - Riserve statutarie	64.515	44.409
VI - Altre riserve	160.146	160.144
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.712	20.106
Totale patrimonio netto	301.417	278.703
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	300.446	251.417
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	175.091	182.956
Totale debiti	175.091	182.956
E) Ratei e risconti	88.367	67.928
Totale passivo	865.321	781.004

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.282.302	970.029
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.024	24
altri	8.988	1.501
Totale altri ricavi e proventi	23.012	1.525
Totale valore della produzione	1.305.314	971.554
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.128	4.149
7) per servizi	229.723	165.180
8) per godimento di beni di terzi	918	959
9) per il personale		
a) salari e stipendi	729.198	512.680
b) oneri sociali	223.634	154.892
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	63.312	90.458
c) trattamento di fine rapporto	54.262	57.309
d) trattamento di quiescenza e simili	4.435	3.696
e) altri costi	4.615	29.453
Totale costi per il personale	1.016.144	758.030
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.772	14.873
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	200	200
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.572	14.673
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.772	14.873
14) oneri diversi di gestione	11.565	998
Totale costi della produzione	1.268.250	944.189
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	37.064	27.365
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.196	998
Totale proventi diversi dai precedenti	1.196	998
Totale altri proventi finanziari	1.196	998
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	666	657
Totale interessi e altri oneri finanziari	666	657
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	530	341
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	37.594	27.706
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.481	8.995
imposte differite e anticipate	401	(1.395)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.882	7.600
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.712	20.106

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile (come modificati dal d.lgs. 139/2015), e dei principi contabili nazionali (come aggiornati a fine dicembre 2016); rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio.
Sussistendo le condizioni previste dall'art. 2435-bis del codice civile, come risulta dalla tabella che segue, è stata adottata la forma abbreviata.

Descrizione	Limiti di legge	Esercizio in corso	Esercizio precedente
Attivo Patrimoniale	4.400.000	865.321	781.004
Ricavi	8.800.000	1.282.302	970.029
Dipendenti	50	31	20

Il bilancio non è corredato, infine, dalla relazione sulla gestione poiché nel prosieguo sono offerte le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del codice civile.

Attività svolta e risultati conseguiti

La Società svolge attività di supporto per la gestione dei tributi del Comune di Livorno.

Deroghe, cambiamenti di principi contabili e problemi di comparabilità

Non vi sono deroghe, cambiamenti di principi contabili da riportare in questa sede pertanto non emergono problemi di comparabilità.

Criteri di valutazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali, considerando però gli effetti dell'esercizio della facoltà - prevista dal penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile - relativa all'iscrizione dei titoli al costo di acquisto, dei crediti al valore di presumibile realizzo e dei debiti al valore nominale; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24).
Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.
Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).
Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.
I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).
Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è

ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto la società ha esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del penultimo comma dell'art. 2435-bis del codice civile, sono iscritti al valore nominale (come definito dall'OIC 19).

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Principi di redazione

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del numero 1-bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei

proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.
In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge o previste dagli OIC. I relativi importi lordi sono evidenziati nei paragrafi di riferimento all'interno della presente nota integrativa.
Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.
Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget annuale.

A valle di suddette verifiche l'organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:
a) soddisfare le aspettative dei soci e dei prestatori di lavoro;
b) mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
c) mantenere il complesso e delicato equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie idonei a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari necessari per l'acquisizione dei fattori di produzione.
Da ultimo si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la società ha continuato ad implementare e perfezionare i propri assetti organizzativi, amministrativi e contabili.

Altre informazioni

L'amministratore ritiene che non ci siamo altre informazioni da segnalare.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	8.315	59.254	67.569
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.515	44.685	52.200
Valore di bilancio	800	14.569	15.369
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	3.253	3.253
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	200	-	200
Ammortamento dell'esercizio	200	6.572	6.772
Totale variazioni	(400)	(3.319)	(3.719)
Valore di fine esercizio			
Costo	8.115	56.278	64.393
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.515	45.027	52.542
Valore di bilancio	600	11.251	11.851

Operazioni di locazione finanziaria

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti alle variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	309.980	(11.308)	298.672	298.672
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.080	10.651	24.731	24.731
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.942	(2.948)	994	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18.708	(7.479)	11.229	11.229
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	346.710	(11.084)	335.626	334.632

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	298.672	298.672
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	24.731	24.731

Area geografica	ITALIA	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	994	994
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.229	11.229
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	335.626	335.626

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter) del codice civile, le informazioni inerenti ai crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine:
La società non ha posto in essere operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Si procede alla illustrazione delle seguenti voci:

C.II.1) verso clienti							
	Esercizio corrente			Esercizio precedente			
Descrizione	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	Variazioni
FATT. DA EMETTERE PER SERVIZI	298.672	0	298.672	309.980	0	309.980	(11.308)
Totali	298.672	0	298.672	309.980	0	309.980	(11.308)

C.II.5 bis) crediti tributari							
	Esercizio corrente			Esercizio precedente			
Descrizione	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	Variazioni
ERARIO C/LIQUID. IVA	8.504	0	8.504	8.517	0	8.517	(13)
ACCONTO IRES	6.773	0	6.773	2.678	0	2.678	4.095
IVA CREDITO COMPENSABILE	3.516	0	3.516	0	0	0	3.516
CREDITO BONUS DL66/2014	2.379	0	2.379	22	0	22	2.357
ACCONTO IRAP	1.963	0	1.963	1.309	0	1.309	654
ACCONTO 11% TFR	725	0	725	1.295	0	1.295	(570)
ALTRE RITENUTE SUBITE	560	0	560	0	0	0	560
RIT. SUBITE SU INTERESSI ATT.	311	0	311	259	0	259	52
Totali	24.731	0	24.731	14.080	0	14.080	10.651

C.II.4 ter) imposte anticipate							
	Esercizio corrente			Esercizio precedente			
Descrizione	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	Variazioni
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	994	0	994	3.942	0	3.942	(2.948)
Totali	994	0	994	3.942	0	3.942	(2.948)

C.II.5quater) crediti verso altri							
	Esercizio corrente			Esercizio precedente			
Descrizione	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	Variazioni
ALTRI CREDITI	8.000	0	8.000	14.944	0	14.944	(6.944)
FORNITORI CONTO ANTICIPI	2.420	0	2.420	1.309	0	1.309	1.111
CREDITI DI IMPOSTA	789	0	789	789	0	789	0
CREDITO BONUS INVESTIMENTI	20	0	20	30	0	30	(10)
ANTICIPI A DIPENDENTI	0	0	0	807	0	807	(807)

C.II.5quater) crediti verso altri							
	Esercizio corrente			Esercizio precedente			
Descrizione	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	Variazioni
NOTE DI CREDITO DA RIC.2022	0	0	0	524	0	524	(524)
CREDITI COMP.730	0	0	0	305	0	305	(305)
Totali	11.229	0	11.229	18.708	0	18.708	(7.479)

Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti alle variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	418.236	77.913	496.149
Denaro e altri valori in cassa	19	(19)	-
Totale disponibilità liquide	418.255	77.894	496.149

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.
Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci dell'attivo:

C.IV.1) depositi bancari e postali			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
BANCO BPM C/C 128135	495.802	382.505	113.297
CARTE DI CREDITO	347	878	(531)
Totali	496.149	383.383	112.766

Ratei e risconti attivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti alle variazioni dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	670	21.025	21.695
Totale ratei e risconti attivi	670	21.025	21.695

Oneri finanziari capitalizzati

Si forniscono, in conformità con quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, le informazioni inerenti agli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale:
La società non ha capitalizzato oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti alle variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	45.000	-	-		45.000
Riserva legale	9.044	-	-		9.044
Riserve statutarie	44.409	20.106	-		64.515
Altre riserve					
Varie altre riserve	160.144	2	-		160.146
Totale altre riserve	160.144	2	-		160.146
Utili (perdite) portati a nuovo	0	20.106	20.106		0
Utile (perdita) dell'esercizio	20.106	-	-	22.712	22.712
Totale patrimonio netto	278.703	40.214	20.106	22.712	301.417

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	1
ALTRE RISERVE	160.145
Totale	160.146

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:
a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:
- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	45.000		
Riserva legale	9.044	Da utili	A, B
Riserve statutarie	64.515	Da utili	A, B, C
Altre riserve			
Varie altre riserve	160.146	Da utili	A, B, C
Totale altre riserve	160.146		
Totale	278.705		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva differenza arrotondamento	1
Totale	160.146

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	251.417
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	54.262
Utilizzo nell'esercizio	5.233
Altre variazioni	0
Totale variazioni	49.029
Valore di fine esercizio	300.446

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi eventualmente corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti alle variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	56.811	(17.627)	39.184	39.184
Debiti tributari	26.521	10.129	36.650	36.650
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.483	4.597	41.080	41.080

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Altri debiti	63.141	(4.964)	58.177	58.177
Totale debiti	182.956	(7.865)	175.091	175.091

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.
La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte, se presenti, nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti alle garanzie reali sui beni sociali:
Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali né debiti di durata superiore ai cinque.
La tabella sottostante riporta la somma dei debiti, ancorché di durata non superiore ai cinque anni.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, le informazioni inerenti ai debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine:
Non vi sono poste di tale natura iscritte in bilancio.

Ratei e risconti passivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti alle variazioni dei ratei e risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	67.787	20.463	88.250
Risconti passivi	141	(24)	117
Totale ratei e risconti passivi	67.928	20.439	88.367

I ratei passivi sono relativi alle competenze del personale dipendente maturate al 31 dicembre 2023.
I risconti passivi sono relativi al credito bonus investimenti di competenza dei futuri esercizi.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A)Valore della produzione			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.282.302	970.029	312.273
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	14.024	24	14.000
5b) altri ricavi e proventi	8.988	1.501	7.487
Totali	1.305.314	971.554	333.760

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.128	4.149	(1.021)
7) per servizi	229.723	165.180	64.543
8) per godimento di beni di terzi	918	959	(41)
9.a) salari e stipendi	729.198	512.680	216.518
9.b) oneri sociali	223.634	154.892	68.742
9.c) trattamento di fine rapporto	54.262	57.309	(3.047)
9.d) trattamento di quiescenza e simili	4.435	3.696	739
9.e) altri costi	4.615	29.453	(24.838)
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	200	200	0
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.572	14.673	(8.101)
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	0	0	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	11.565	998	10.567
Totali	1.268.250	944.189	324.061

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0

15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	1.196	998	198
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	666	657	9
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	530	341	189

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
IRES	11.837	7.032	4.805
IRAP	2.644	1.963	681
Totali	14.481	8.995	5.486

Imposte differite/anticipate (art. 2427, n° 14, c.c.).
La fiscalità non corrente scaturisce fondamentalmente dalla parte di compenso dovuta all'amministratore unico, stanziata in bilancio, ma non erogata.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile, le informazioni inerenti al personale:
La società ha impiegato in media numero 31 unità lavorative per complessivi 11.154 giorni lavorati.
La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, le informazioni inerenti agli amministratori ed i sindaci:
La società ha stanziato in bilancio compensi all'organo amministrativo per euro 13.700.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16-bis del codice civile, le informazioni inerenti ai compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione:
Il compenso per il sindaco, con funzioni anche di revisore, è stanziato per euro 9.360 (9.000 oltre cap).

Titoli emessi dalla società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 18 del codice civile, le informazioni inerenti ai titoli emessi dalla società:
La società non ha emesso nè prestiti obbligazionari convertibili in azioni, nè azioni di godimento, nè titoli simili.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, le informazioni inerenti alle operazioni realizzate con parti correlate:
La società ha rapporti attivi esclusivamente con il Comune di Livorno, socio Unico, ed unico cliente, regolati da appositi atti.
Il Comune di Livorno, oltre ad essere Socio Unico, è, infatti, anche l'unico cliente.
La società nel 2023 ha svolto servizi unicamente a favore del Socio Unico, in virtù di affidamenti in regime di in house providing e tali affidamenti sono stati dati, per il settore Entrate, con Deliberazione del Dirigente n. 5276/2021, 1543/2022 e 3298/2022 e, per il settore Prima Infanzia, con Determina Dirigenziale n.7504/2022 e 2632/2023.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, le informazioni inerenti alla natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale:
non risultano accordi di tale natura.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, riteniamo che non vi siano fatti di rilievo patrimoniale, finanziario ed economico avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tali da poter avere effetti sul bilancio 2023.
L'organo amministrativo ritiene comunque opportuno segnalare che nei primi mesi del 2024 il Comune di Livorno, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34/2024, ha affidato alla Società la gestione dei parcheggi comunali per il periodo 1 aprile 2024 - 31 dicembre 2028 . La Società ha assunto, quindi, la veste di agente contabile a denaro per la gestione delle somme di pertinenza del Comune.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società, in house providing, è soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Livorno, Socio Unico. Trattandosi di ente non societario non si riporta il prospetto del bilancio. I dati del bilancio del Comune di Livorno sono comunque reperibili sul sito istituzionale dell'Ente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società ha fruito, nel 2023, della somma stimata in Euro 22.500,00 a titolo di utilità, derivanti dall'uso gratuito dei locali adibiti a sede sociale ed operativa, locali che sono di proprietà del Comune di Livorno. Ha, inoltre, ricevuto e contabilizzato in bilancio contributi dal Centro per l'Impiego della Regione Toscana per euro 14.000, contributi inerenti a lavoratori svantaggiati.
Nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di pubblico accesso, sono comunque reperibile le informazioni inerenti ad altri contributi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, l'organo amministrativo propone di destinare il risultato dell'esercizio alla voce altre riserve, avendo la riserva legale superato il limite previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile.

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 571197293
estratto dal Registro Imprese in data 22/08/2024

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
ESTEEM S.R.L.U.
AMMINISTRATORE UNICO:
PALADINI ANTONIO
Livorno, li 29 Marzo 2024

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dr. Alessandro Ciaponi, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Livorno al numero 137 dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del D.p.R. n. 445/2000 di non avere procedimenti disciplinari in corso che comportino la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale e di essere stato incaricato dal legale rappresentante pro-tempore della società all'assolvimento del presente adempimento.
Il sottoscritto Dr.Alessandro Ciaponi, iscritto all'ODCEC di Livorno al numero 137, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

ESTEEM S.R.L. Unipersonale

SEDE LEGALE: LIVORNO – VIA GIOVANNI MARRADI, 118

CAPITALE SOCIALE EURO 45.000,00 INTERAMENTE VERSATO

C.F. P.IVA E N. ISCRIZIONE DEL REGISTRO IMPRESE DI LIVORNO 01397270495

ISCRITTA AL R.E.A. DI LIVORNO CON IL N. 124468

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Livorno

---

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno 5 del mese di Giugno dell'anno 2024 alle ore 10:00, presso la sede di Via Giovanni Marradi 118 in Livorno, si riunisce l'Assemblea dei soci della società ESTEEM S.r.l.u. per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione, come da art. 9, comma 1 lettera a) dello Statuto societario, del Bilancio di esercizio 2023
2. Lettura della Relazione Unitaria del Sindaco Unico.
3. Delibere inerenti e conseguenti alla chiusura del bilancio di esercizio 2023.
4. Approvazione budget 2024.
5. Obiettivi di mandato all'Amministratore.
6. Introduzione alla politica di incentivi alla produttività.
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti, in rappresentanza del Socio unico Comune di Livorno, con delega Sindacale Ordinanza n. 178 del 17/05/2024, l'Assessore Gianfranco Simoncini, il dott. Marco Paglioni, Sindaco Unico e Revisore legale della società, il dott. Antonio Paladini, Amministratore Unico; sono presenti inoltre: il dott. Enrico Montagnani, Dirigente dei Settore Partecipate e Patrimonio del Comune di Livorno, la dott.ssa Chiara Del Giudice Responsabile dell'Ufficio Rapporti Società e Aziende Partecipate, la dott.ssa

Ilaria Pasqualetti, dipendente della Società e il dott. Orazio Di Benedetto, Direttore operativo di ESTEEM segretario verbalizzante.

Ai sensi dello statuto della società, assume la presidenza l'Amministratore Unico dott. Antonio Paladini il quale, dopo aver constatato che è presente il rappresentante dell'intero capitale sociale, dichiara l'assemblea validamente costituita.

Il Presidente apre la trattazione sui primi tre punti all'ordine del giorno. Prende la parola l'Assessore Simoncini il quale informa l'assemblea che la Giunta Comunale, avendo esaminato la documentazione fornita dalla Società, la relazione del Sindaco Unico richiamata al punto 2 dell'o.d.g. e le relazioni dell'ufficio competente, con decisione n. 28 del 04/06/2024 gli ha dato mandato di approvare rispettivamente i punti n. 1 e 2 all'ordine del giorno, con apprezzamento e soddisfazione per il lavoro svolto; all'apprezzamento espresso dal rappresentante del Socio si unisce quello del Sindaco Revisore con riferimento alla propria positiva esperienza professionale con la Società. Riprende la parola l'Assessore Simoncini il quale, in merito al punto 3 dell'odg, dà mandato alla Società per la liquidazione all'Amministratore Unico del 100% della parte variabile relativa all'emolumento dell'anno 2023 e dispone la destinazione dell'utile generato nel bilancio consuntivo 2023, pari a Euro 22.712,00 (ventiduemilasettecentododici/00), alla voce Altre Riserve nel bilancio patrimoniale.

Il Presidente passa alla trattazione del punto 4 dell'odg. Prende la parola l'Assessore Simoncini il quale comunica all'assemblea che, con riferimento al documento di budget presentato dalla Società ed allegato alla convocazione, sia da perseguire la seconda delle due ipotesi di scenari di budget presentati, ma che essa deve essere preventivamente vagliata e concordata con i Settori dell'Amministrazione che sono committenti dei servizi erogati da Esteem, ciascuno per la propria competenza. Ciò in modo da consentire ad essi adeguate valutazioni nel merito, propedeutiche anche alle richieste di variazione, necessarie a dare copertura finanziaria alle eventuali maggiori spese, prima della manovra di riequilibrio del Bilancio Comunale. Quindi, il rappresentante del Socio dà mandato di aprire un tavolo di confronto tra società ed uffici interessati per valutare tutte le soluzioni percorribili – utili al raggiungimento dell'equilibrio economico - comunicando all'Assemblea la decisione di rinviare

l'approvazione dei punti 4 e 5 dell'odg successivamente a tali approfondimenti.

Il Presidente Paladini prende atto di quanto deliberato dal Socio e passa alla trattazione del punto 6 all'odg. Sul punto Il Presidente ritiene opportuno valutare l'introduzione, anche per ESTEEM, di meccanismi che possano essere premiali della capacità aziendali e dei singoli dipendenti di raggiungere e superare in qualità gli obiettivi di lavoro prefissati, questo anche nell'ottica di aumentare la capacità di ESTEEM di essere attrattiva per i propri dipendenti, rispetto alla scelta di altri impieghi, e potenzialmente per quelli nuovi. Sul punto prende la parola il dott Paglioni il quale suggerisce che eventualmente, tali meccanismi potrebbero configurarsi nell'ambito del "welfare aziendale". Prende quindi la parola l'Assessore Simoncini il quale autorizza la Società ad elaborare una proposta nel merito, che potrà essere valutata dal Socio.

Riprende la parola il Presidente Paladini il quale, constatato che sul punto 7 all'ordine del giorno nessuno chiede ulteriormente la parola, non essendovi null'altro da discutere, dopo aver letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, alle ore 11:15 dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO	L'AMMINISTRATORE UNICO
Dott. Orazio di Benedetto	Dott. Antonio Paladini

Il presente documento informatico è conforme all'originale documento su supporto cartaceo trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

Reg. Imp. 01397270495
Rea.124468

ESTEEM SRLU

Società unipersonale

Sede in Via Giovanni Marradi, 118 - 57126 LIVORNO (LI) Capitale sociale Euro 45.000,00 I.V.

Relazione unitaria del Sindaco Unico all'assemblea dei soci

Signori Soci della ESTEEM SRLU

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."*

A)
Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società ESTEEM SRLU, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sul governo societario ex art. 6, comma 4, D. Lgs. 175/2016.

Giudizio senza modifica
A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società ESTEEM SRLU al 31/12/2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio
Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a

Registro Imprese
Archivio ufficiale della CCIAA
Documento n . T 571197293
estratto dal Registro Imprese in data 22/08/2024

meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore
I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:
- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10
L'organo amministrativo della ESTEEM SRLU è responsabile per la predisposizione della relazione sul governo societario al 31 dicembre 2023 (ex art. 6, comma 4, D. Lgs 175/16), incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.
La relazione sulla gestione non è stata redatta, in conformità alla norma di legge, in quanto la società redige il bilancio in forma abbreviata (art. 2435-bis C.C.).
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B)
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'ufficio amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio
Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c. I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, il Sindaco Unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, così come redatto dagli amministratori. Il Sindaco concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Livorno, lì 18 maggio 2024

Il Sindaco Unico
Dott. Marco Paglioni

Relazione sul governo societario 2024

Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "*Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito "Testo Unico") è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.
In particolare, l'articolo 6 "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle Società a controllo pubblico*" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle Società a controllo pubblico. Nello specifico, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di *best practices* gestionali.
ESTEEM S.r.l.u. è interessata dalle disposizioni del D. Lgs. c.d. "Madia" in quanto Società pubblica ed *in house*.

L'attività di ESTEEM S.r.l.u. come Società in house

ESTEEM S.r.l.u. è una Società a socio unico soggetta al controllo e coordinamento del Socio pubblico il Comune di Livorno che detiene il 100% del capitale sociale. Esteem ha recentemente modificato il proprio oggetto sociale funzionalmente all'assunzione di nuovi incarichi dal Settore Mobilità del Comune di Livorno. Dallo statuto: *"La Società ha per oggetto la promozione, progettazione e gestione di servizi e/o attività di varia natura, anche amministrativa, esternalizzati (in regime di co-sourcing o out-sourcing) da parte del Comune di Livorno, attraverso le seguenti linee:*

A. la promozione, progettazione e gestione di servizi e/o di attività di varia natura, anche amministrativa, esternalizzati (in regime di co-sourcing o outsourcing) da parte del Comune di Livorno;
B. l'attività di consulenza nella progettazione e/o riconfigurazione dei modelli organizzativo-gestionali, dei processi, dei modelli e sistemi di pianificazione e controllo e dei sistemi di qualità;
C. la progettazione, implementazione e gestione di attività finalizzate all'innovazione, allo sviluppo, all'automazione, informatizzazione e telematizzazione di servizi e processi amministrativi della pubblica amministrazione, di front office e back office;
D. le attività propedeutiche, complementari e di supporto relative alla gestione, liquidazione, accertamento dei tributi comunali, nonché delle entrate patrimoniali, esclusa la riscossione;
E. le attività operative, in nome e per conto del Comune, del servizio di Pubbliche Affissioni;
F. le attività di supporto tecnico-amministrativo per il contrasto all'evasione o elusione dei tributi, delle tariffe e delle entrate di natura patrimoniale comunali;
G. la consulenza, il supporto e l'assistenza tecnica per la definizione di politiche, azioni e misure gestionali relative alle entrate comunali;
H. la gestione funzionale e operativa, in nome e per conto del Comune, dei parcheggi a pagamento, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sole attrezzature tecniche e dei parcometri;
I. la gestione, in qualità di Agente Contabile, degli incassi relativi alla gestione dei parcheggi a pagamento in nome e per conto del Comune, che sono riversati presso la Tesoreria Comunale;
J. la gestione del controllo della sosta a pagamento tramite "ausiliari del traffico";
K. la gestione informatica e il monitoraggio delle banche dati del sistema parcheggi a pagamento e dei processi di integrazione delle stesse con le banche dati afferenti alla gestione dei diversi aspetti e modi di occupazione e destinazione del demanio comunale stradale;

L. la gestione dello sportello fisico e telematico della mobilità urbana, da integrare nell'ambito dei servizi di sportello del Canone Unico Patrimoniale;
M. svolgimento di servizi di informazione alla cittadinanza in materia di mobilità urbana, anche attraverso gli sportelli al pubblico e campagne informative;
N. il supporto all'innovazione digitale ed organizzativa dell'Ente Socio tesa a favorire il processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa supportando il Socio nella messa a disposizione di servizi a favore di cittadini ed imprese anche attraverso lo svolgimento di attività di coordinamento e gestione integrata di tali servizi;
O. il supporto alla digitalizzazione ed innovazione dei processi delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di efficienza e semplificazione, comprese le conseguenti attività di formazione per lo sviluppo di competenze digitali;
P. la realizzazione di interventi e strumenti di supporto ad azioni di e-government, con particolare riferimento all'integrazione informativa e comunicativa delle pubbliche amministrazioni;
Q. la progettazione, la riconfigurazione, la realizzazione, l'integrazione, la manutenzione e la gestione di infrastrutture, piattaforme tecnologiche, sistemi informativi, anche territoriali e metodologie operative basate su supporti informatici e telematici funzionali al miglioramento dell'efficienza dei processi;
R. l'implementazione e la gestione dei sistemi informativi di gestione dei tributi ed entrate locali anche attraverso l'integrazione con le piattaforme abilitanti nazionali;
S. la progettazione, messa in opera e gestione operativa di progetti di innovazione ITC e razionalizzazione dei sistemi informatici del Socio già in esercizio.
T. la progettazione ed erogazione di servizi di CRM (Customer relationship management), con particolare riferimento ai settori di pubblica utilità, per il miglioramento dei servizi forniti a utenti, cittadini ed imprese; la progettazione e lo svolgimento di indagini di customer satisfaction;
U. l'erogazione di servizi di consulenza, project management, formazione, assistenza, ricerca e sviluppo, progettazione, facility management, hosting, housing, servizi di front office e back office, fornitura di soluzioni evolute di multicanalità, servizi di call center;
V. il supporto tecnico ed informativo al SIT (Sistema Informativo Territoriale) del Comune di Livorno.

La Società potrà, in relazione all'oggetto sociale, partecipare a bandi o gare pubbliche nonché ricercare finanziamenti pubblici e/o privati, ove ciò sia consentito dalla normativa vigente.
La Società espleterà le suddette attività in favore del Comune di Livorno e di altri soggetti proponendosi come stabile strumento di supporto amministrativo.
In relazione ed ai fini degli scopi anzidetti la Società può compiere tutte le operazioni finanziarie, mobiliari e immobiliari, industriali, commerciali e di intermediazione commerciale, ivi compresi l'assunzione ed il conferimento di agenzia, concessione, rappresentanza e mandato ritenute dagli amministratori necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale. In particolare, la Società, a titolo puramente indicativo, può:
- *contrarre prestiti, finanziamenti e mutui a breve, medio e lungo termine con o senza garanzie e consentire, ove occorra, l'accensione di ipoteche;*
- *ricevere e rilasciare depositi, cauzioni, fideiussioni a garanzia di contratti di locazione o di comodato o di altri rapporti contrattuali in generale;*
- *acquistare e cedere crediti, prestare fideiussioni ed ogni altra garanzia anche reale, esclusivamente in favore o nell'interesse proprio e non di terzi.*

La Società può affidare a terzi singole attività o specifici servizi nel rispetto della normativa vigente nonché dei principi di economicità, efficienza ed efficacia.
La Società non può assumere interessenze e partecipazioni in altre Società, consorzi, enti o imprese di qualunque natura essi siano.

La Società può affidare a terzi attività che potranno essere svolte nell'ambito dei limiti e degli obblighi imposti dalla legge e potranno essere attuate solo subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, ove occorressero. In particolare, le attività finanziarie potranno essere esercitate solo in via secondaria e non principale, in ogni caso essendo escluse le attività di raccolta di risparmio tra il pubblico o comunque attività riservate per legge a soggetti appositamente abilitati.

Oltre l'ottanta (80) per cento del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dal socio pubblico, attualmente è il cento (100) per cento; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

I requisiti dell'in-house providing

Il Socio esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'in-house providing, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo n. 50/2016 e dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n.175, "Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica". In particolare, la riforma delle Società partecipate impone l'inserimento negli statuti delle Società a partecipazione pubblica di alcune clausole in merito alla composizione e al funzionamento dell'organo amministrativo e al controllo analogo delle Società "in-house".
In ossequio alle mutate disposizioni di legge, in data 28 dicembre 2017 è stato modificato lo Statuto sociale in linea con le prescrizioni del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n.175, "Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica".
Le modifiche statutarie sono state indirizzate anche al coordinamento con le linee guida di ANAC, con particolare riferimento alla rimodulazione della disciplina dei meccanismi relativi al controllo analogo da parte del Comune come disciplinati nelle linee guida dell'Autorità Anti Corruzione, alla necessità di una previsione espressa nell'oggetto sociale che oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società sia effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Ente e che l'ulteriore produzione sia consentita solo qualora permetta economie di scala o recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società; all'individuazione di un rafforzamento delle competenze dell'Assemblea dei soci al fine di consentire un controllo delle attività della Società da parte del socio sia "ex ante", "concomitante" che "ex post", nonché una modifica dei meccanismi di scelta della governance sulla base delle nuove indicazioni introdotte dal T.U.

La governance di ESTEEM S.r.l.u.

In base alla normativa applicabile, la governance della Società è articolata come segue:
- Assemblea dei Soci;
- Amministratore unico;
- Controllo Analogo esercitato dal Socio Comune di Livorno;
- Revisore Contabile;
- Direttore Operativo;

Il piano industriale aggiornato, approvato in data 06/11/2023, prevede un organico pari a circa 39 unità full time equivalenti.

Organizzazione interna

ESTEEM S.r.l.u. si avvale di una struttura organizzativa adeguata allo svolgimento dei compiti previsti dallo Statuto sociale.
Come previsto da statuto, all'Assemblea dei Soci spetta la determinazione degli indirizzi strategici della Società e l'approvazione del piano previsionale annuale delle attività, contenente il piano industriale, il piano economico e finanziario di breve e di lungo periodo.
L'Amministratore unico si occupa della gestione operativa della Società, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto.
Come sopra ricordato, lo statuto prevede anche il Controllo Analogo da parte del Socio, con compiti di vigilanza e controllo sulla corretta attuazione da parte dell'Organo Amministrativo del piano di attività e degli indirizzi strategici, così come deliberati dall'Assemblea dei Soci.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D. Lgs. n. 97/2016) e nel D. Lgs. n. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. n. 90/2014, convertito con L. n. 114/2014 nonché dal D. Lgs. n. 97/2016), l'Amministratore unico di ESTEEM S.r.l.u. ha provveduto alle seguenti azioni:
- nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.) nella persona del Direttore Operativo;
- demandare allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con particolare riferimento alla pubblicazione dei dati di interesse nella sezione "Amministrazione Trasparente" contenuta sul sito istituzionale.

Gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che interessano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità:
- l'Assemblea dei Soci;
- L'Amministratore Unico;
- il Revisore Contabile
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

L'art. 6, comma 2, del D. Lgs. del 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "Società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4" o, qualora non siano adottati, ne danno conto delle ragioni all'interno della medesima relazione.
Come già indicato nei punti precedenti, la Società è dotata di un sistema di procedure, al cui primo livello sono posti, fra l'altro, il Revisore Contabile ed il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per i quali la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione all'Amministratore unico ed/o al Socio.

Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'articolo 6, comma 3, del Testo Unico chiede una valutazione in merito alla loro adozione.
ESTEEM S.r.l.u. si è dotata di una struttura di controllo di gestione, in aggiunta assicura per il tramite degli uffici amministrativi le attività di valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e

affidabilità delle procedure aziendali per contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda la cultura dei rischi e dei controlli.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la Società sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di ulteriori specifici uffici di controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

Livorno, 17/05/2024

Amministratore Unico
Antonio Paladini